

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 40 DELL'ADUNANZA DEL 16 SETTEMBRE 2010

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditi di Castelvetero.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sulla nota della Federazione degli Ordini Forensi d'Europa, pervenuta in data 19 agosto 2010, con la quale chiede la compilazione del questionario allegato alla comunicazione, per conoscere l'esperienza maturata dall'Ordine di Roma in materia di gemellaggio e scambio di avvocati, relativamente al servizio di scambio di giovani avvocati o avvocati praticanti per la creazione dell'Ordine europeo.

Il Consiglio delega i Consiglieri Barbantini e Rossi.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Carlo Priolo, pervenuta in data 16 settembre 2010 con la quale, relativamente a un articolo del giornalista Dario Di Vico pubblicato sul quotidiano "Corriere della Sera" del 6 settembre 2010 dal titolo "Eccesso di Avvocati, troppe cause inutili" "Davigo convince Alfano".

Il Consiglio ne prende atto e si congratula con il Collega Carlo Priolo.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Valentina Adornato, Elena Bartolomeo, Giulio Blenx, Tamara Ciancamerla, Marta Cicchillitti, Daniele Cirulli, Enrico Maria De Rossi Frigo, Pietro Ilardi, Raffaella Marcellini, Paolo Melchiorri, Marta Mengozzi, Susanna Mingolla, Fulvio Muller, Giuseppe Paternò Di Sessa, Paolo Patucchi, Luigi Principato, Eloy Puga Villarino, Andrea Romano, Cinzia Santinelli, Angela Turchiano, Emanuela Yovanidis, Nicolò Ettore Zito,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulle note del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, pervenute in data 6 e 23 agosto 2010 con le quali, proponendo un rinvio al 30 dicembre 2010 per l'entrata in vigore del Codice del Processo Amministrativo prevista per il 16 settembre p.v., trasmette la delibera nella quale si dissocia dal documento del 24 luglio 2010 redatto dall'Unione degli Ordini Forensi della Sicilia. Ricorda a tal fine che anche la Commissione di diritto amministrativo del nostro Ordine a tal proposito elaborò proposte di emendamento che furono mandate agli organi competenti.

Il Consiglio ne prende atto.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta per conoscenza in data 9 settembre 2010 e indirizzata all'Agenzia del Demanio relativa alla questione dei locali assegnati al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma presso gli Uffici Giudiziari non utilizzati per fini istituzionali.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce che è pervenuto dal Consiglio Nazionale Forense il comunicato stampa trasmesso a seguito dell'incontro avvenuto in data 8 settembre 2010, tra il Presidente, Prof. Avv. Piero Guido Alpa e il Ministro della Giustizia, Avv. Angelino Alfano, sul tema della Riforma della Giustizia e della Legge Professionale forense, della revisione dei decreti sulla conciliazione e dell'aggiornamento delle tariffe forensi.

Il Consiglio ne prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore Regionale per il Lazio dell'I.N.P.S., pervenuta in data 14 settembre 2010, accompagnatoria dell'avviso e del modello di domanda per la formazione della lista circondariale degli avvocati domiciliatari e/o sostituti d'udienza.

Il Consiglio ne dispone la pubblicazione sul proprio sito con effetto immediato, senza assumere altre iniziative al riguardo.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dr. Maurizio Quaglietti, Presidente dell'Associazione di Volontari di Protezione Civile "Centro Zeta", pervenuta in data 10 settembre 2010, con la quale chiede un contributo economico, a scopo benefico, per l'acquisto di materiale necessario per migliorare l'operatività dell'Associazione nella salvaguardia ambientale, prevenzione e spegnimento incendi e piccole calamità naturali.

Il Consiglio, ritenuto che il bilancio dell'Ordine non consente, allo stato, elargizioni liberali per scopi non strettamente attinenti alle finalità istituzionali, se non con riguardo a iniziative altamente umanitarie, delibera di soprassedere.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti, pervenuta in data 15 settembre 2010, accompagnatoria delle osservazioni dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio, in merito alla bozza di regolamento per il riconoscimento del titolo di avvocato specialista proposta dal Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio ne prende atto e si impegna a prendere parte ai lavori indetti dallo stesso Consiglio Nazionale Forense sulla materia, per sabato prossimo.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata, pervenuta in data 15 settembre 2010, relativa alla delibera di partecipazione al XXX Congresso Nazionale Forense, emessa nell'adunanza del 10 settembre u.s., di corresponsione della quota di iscrizione proporzionalmente al numero dei delegati spettanti al proprio Ordine.

Il Consiglio ne prende atto ma rileva che la questione non è di propria competenza.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Gaetano Mangiafico, Amministratore Delegato della Equitalia Gerit S.p.A., pervenuta in data 15 settembre 2010, con la quale invita gli Avvocati che abbiano ottenuto una sentenza favorevole nei confronti della Equitalia Gerit e nella quale è stata condannata al pagamento delle spese di lite, a notificare le sentenze e a presentare allo

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Sportello Avvocati della Equitalia Gerit S.p.A., istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, la note delle spese liquidate in sentenza corredata dei conteggi di I.V.A. e C.P.A. e degli estremi per effettuare il pagamento e dei dati fiscali con allegata una fotocopia della sentenza notificata. All'esito sarà cura della Equitalia Gerit S.p.A. provvedere al pagamento della suddetta nota delle spese liquidate dal Giudice entro 20 giorni lavorativi dalla consegna della richiesta.

Il Consiglio delibera la diffusione della nota pervenuta mediante affissione nelle bacheche consiliari e la pubblicazione sul sito istituzionale.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Irma Perri, Responsabile della Segreteria di Presidenza della FIABA Onlus, pervenuta in data 15 settembre 2010, con la quale chiede al Consiglio di partecipare, quale sostenitore come nell'edizione dello scorso anno, all'ottava edizione del FIABADAY – Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche, organizzata in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si terrà a Roma il 2-3 ottobre 2010 – palco in Piazza Colonna.

Il Consiglio delibera, al momento, di soprassedere.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n.3)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n.1)

(omissis)

Passaggi dalla Sez. Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n.2)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.8)

(omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n.2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.22)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n.1)

(omissis)

Abilitazioni (n.8)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n.6)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n.1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n.4)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n.8)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 15 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'IGI del convegno a titolo gratuito "Le nuove norme antimafia: un'entrata in vigore tra luci e ombre - 30 settembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n.3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 15 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ANF del convegno a titolo gratuito "La Mediazione Civile e Commerciale – 27 settembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Jias Consulting Srl. del convegno a titolo gratuito "D.Lgs.n. 104 del 02/07/2010 nuovo codice del processo amministrativo – 24 settembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 5 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'U.F.I. del convegno a titolo gratuito "Le novità normative contenute nel decreto legislativo 141/2010 – 28 settembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani del convegno a titolo gratuito "Tavola Rotonda: disagi della persona e danno patrimoniale – 30 settembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 8 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione di promozione sociale Democrazia nelle Regole del convegno a titolo gratuito "Vivere nelle regole, vivere uniti, convivere civile – 25 novembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani del convegno a titolo gratuito "La dignità e la solidarietà nella Dottrina Sociale della Chiesa e nella Giurisprudenza – 2 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 6.30 ore.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(*omissis*)

delibera

di concedere n.6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Civile di Roma del convegno a titolo gratuito "Le novità del processo amministrativo – 4 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del SIOI Società Italiana Organizzazione Internazionale del seminario "Master in diritto ambientale. Norme, istituzioni e tecniche di attuazione" che si svolgerà dall'11 novembre 2010 al 20 maggio 2011, della durata di 400 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'CESD Srl. del seminario "56° Corso per Conciliatore" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 44 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CESD S.r.l. del seminario "64° Corso intensivo per Conciliatore" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 44 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CESD S.r.l. del seminario "59° Corso per Conciliatore" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 44 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 28 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CESD S.r.l. del seminario "55° Corso per Conciliatore" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 44 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Vigilanza, verifiche, provvedimenti e sanzioni in materia edilizia – modulistica e procedimento dal 13 dicembre al 15 dicembre 2010" che si svolgerà in 3 giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "La documentazione nei procedimenti di gara e nell'attività contrattuale della P.A. – dal 13 dicembre al 15 dicembre 2010" che si svolgerà in 3 giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Procedure di Affidamento e contratti aventi ad oggetto la realizzazione di LL.PP. – dal 13 dicembre al 15 dicembre 2010" che si svolgerà in 3 giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "La disciplina di causa di servizio, equo indennizzo e pensioni privilegiate – dal 13 dicembre al 15 dicembre 2010" che si svolgerà in 3 giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Tutela della privacy nella gestione del personale dipendente nelle Pubbliche Amministrazioni e nelle aziende – 17 e 18 dicembre 2010" che si svolgerà in 2 giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(*omissis*)

delibera

di concedere n.11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Il procedimento disciplinare dei dipendenti pubblici come riformato dal d.l.vo 150/09 – dal 16 dicembre al 18 dicembre 2010" che si svolgerà in 3 giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Organi deliberanti, deliberazioni e determinazioni negli enti locali – dal 15 dicembre al 17 dicembre 2010" che si svolgerà in 3 giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Il procedimento amministrativo: dalla l. 241/90 alla l. 69/09. Profili teorici e attuativi – dal 15 dicembre al 18 dicembre 2010" che si svolgerà in 4 giornate, della durata di 22 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.22 (ventidue) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "La P.A. nel processo civile e nei giudizi speciali – dal 13 dicembre al 15 dicembre 2010" che si svolgerà in 3 giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 luglio 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CEIDA S.r.l. del seminario "Autonomie locali, federalismo e modelli di governance dopo la riforma Brunetta – 13 e 14 dicembre 2010" che si svolgerà in 2 giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 8 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'EFI Ente Formazione Integrata SpA. del seminario "Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista – dal 9 ottobre al 30 ottobre 2010" che si svolgerà in 7 giornate, della durata di 52 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 8 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'EFI Ente Formazione Integrata SpA. del seminario "Corso di perfezionamento e specializzazione per conciliatore professionista dal 19 ottobre al 18 novembre" che si svolgerà in 13 giornate, della durata di 52 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 9 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Giuridica Romana del convegno "I vantaggi della mediazione per risolvere la crisi tra medico e paziente – 22 settembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Giuridica Romana del convegno "Gli Ordini di protezione familiare con particolare riguardo al reato di STALKING – 28 settembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Giuridica Romana del convegno "Le tecniche di mediazione dell'Avvocato nella causa di volontaria giurisdizione 21 settembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Giuridica Romana del convegno "Il codice dell'immigrazione – 17 settembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Giuridica Romana del convegno "La responsabilità professionale dell'Avvocato alla luce del recente orientamento della Suprema Corte – 29 settembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Giuridica Romana del seminario "Il codice del processo Amministrativo d.lgs. n. 156/10 – 20 settembre e 27 settembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 8 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.8 (otto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 15 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Nazionale del Diritto del seminario "Corso formativo per conciliatori – dall'1 ottobre al 18 novembre 2010" che si svolgerà in otto giornate, della durata di 40 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 15 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Accademia Nazionale del Diritto del seminario "Corso formativo per conciliatore – dall'1 ottobre al 18 novembre 2010" che si svolgerà in otto giornate, della durata di 32 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 15 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani del seminario "Organizzazione, gestione, comunicazione e marketing dello studio legale – 19 e 20 ottobre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 14 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 9 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Associazione degli Avvocati Romani del seminario "Corso di approfondimento Tecnico-Giuridico in Diritto del Lavoro – dall'8 ottobre al 26 novembre 2010" che si svolgerà in otto giornate, della durata di 24 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 8 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Novalex del convegno "I processi senza sentenza: esame ed analisi delle problematiche relative – 23 novembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 8 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Melchiorre Gioia del convegno "Mediazione e conciliazione. La mini-riforma al banco di prova: la mediazione conciliativa obbligatoria nelle controversie assicurative e di responsabilità medica – 6 novembre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 9 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.9 (nove) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del C.P.R.C. - Centro per la prevenzione e risoluzione dei conflitti/Centro studi Telos Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma del seminario "XI Corso di formazione per Mediatori" che si svolgerà in sei giornate, della durata di 45 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del seminario "Il regolamento di attuazione della riforma dei servizi pubblici locali – 25 e 26 ottobre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 13 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 13 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA SpA. del seminario "La segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) – 4 e 5 novembre 2010" che si svolgerà in due giornate, della durata di 11 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.p.A. del convegno "Novità in tema di marketing e privacy – 26 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 6.30 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 13 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte delude Concilia S.r.l. del seminario "Corso di formazione per conciliatori professionisti – dall'8 al 16 ottobre 2010" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 40 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale del seminario "Il contenzioso davanti alle commissioni tributarie e di marito gli strumenti deflattivi del contenzioso – dal 4 al 18 ottobre 2010" che si svolgerà in tre giornate, della durata di 9 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.9 (nove) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 10 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Lipani e Partners della attività formativa "Il regime delle responsabilità nella gestione delle società pubbliche – dal 17 settembre al 10 dicembre 2010" che si svolgerà in sei giornate, della durata di 18 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n.18 (diciotto) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 9 settembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati della Tavola Rotonda del convegno a titolo gratuito "Il triennio sta finendo: foglietto illustrativo sui crediti formativi – 15 ottobre 2010" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n.2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti.

Relazione sulle richieste dei pareri di congruità su note di onorari dal n. 2529 al n. 2535 richieste dall'Avv. (omissis)

- Il Presidente fa rilevare che il punto dell'ordine del giorno non è stato più trattato, malgrado venga fissato da mesi.

Il Consigliere Cerè, in relazione alle richieste dei pareri di congruità su note di onorari dal n. 2529 al n. 2535 per un totale di Euro 669.000,00 presentate dall'Avv. (omissis) per la quale ella, insieme al Consigliere Cassiani, è stata nominata relatore, dichiara preliminarmente che inaccettabili e ingiustificati devono considerarsi i rilievi alla stessa mossi in sede di adunanza consiliare del 29 luglio 2010 alla quale ella stessa era assente per motivi familiari.

Nel corso della suddetta adunanza, infatti, essa Consigliere Cerè ha ricevuto valutazioni gravemente offensive della propria persona e del proprio ruolo istituzionale che, di seguito, doverosamente riporta in forma integrale, dandone lettura: *“Il Consigliere Nesta fa presente che dalla relazione presentata dalla Collega Cerè, si evincerebbe la proposta di rigettare in toto la richiesta di parere a firma dell'Avv. (omissis). Trattasi di soluzione oggettivamente poco comprensibile, giacché semmai si dovrebbe arrivare ad una decurtazione ma non certo ad una rielezione integrale della richiesta. Il Presidente, condividendo le considerazioni del Consigliere Nesta, osserva che non è certo la prima volta che il Consigliere Cerè assume un atteggiamento, con riferimento alle pratiche di opinamento sulle parcelle, singolare ed ingiustificato; così come del resto è avvenuto nell'adunanza scorsa, nella quale si è fatta trovare colpevolmente e gravemente impreparata, esponendo l'intero Consiglio, davanti al richiedente, visibilmente accortosi del fatto, a una figura squalificante, neppure degna di commento (...)”* ed ancora: *“Il Consigliere Segretario non solo condivide le perplessità manifestate dal Collega Nesta ma fa rilevare ai Consiglieri che detta relazione del Consigliere Cerè, con riguardo al numero degli atti defensionali allegati dall'Avv. (omissis) alla propria istanza di parere, non si danno mai certezze, in relazione all'esatta quantità di detti atti, ma solo ipotesi e presunzioni (il concetto di 'sembra' ricorre, infatti, a ogni piè sospinto, 'la memoria sembra essere una'; 'la difesa sembra essere affidata solo ad un atto' e così discorrendo). Dunque 'delle due l'una: o il relatore ha esaminato le carte oppure no (ed i molti 'sembra' utilizzati deporrebbero per la seconda tesi) ma, in ogni caso, egli deve pervenire ad un giudizio, quantomeno sul 'numero degli atti defensionali esistenti nel carteggio che non lasci spazio a condizionali, supposizioni, congetture, verosimiglianze. Se il ricorso è o no, 'è' (non sembra) uno’.* Ed ancora più gravemente: *“Il Consiglio, dato atto, delibera che il Consigliere Cerè riesamini l'intero carteggio e presenti una relazione degna di tale nome’.* Circa le affermazioni mosse nella vicenda riguardante l'Avv. (omissis), la relazione in questione già presentata al Consiglio è assolutamente esaustiva sia nella parte della narrativa che nelle più articolate osservazioni comuni per tutte sei le posizioni. La decisione prospettata da essa

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Consigliere Cerè, insieme al Consigliere Cassiani, di respingere la richiesta di opinamento per Euro 669.000,00 si fonda sull'impossibilità di effettuare alcuna decurtazione su quanto suggerito dal Consigliere Nesta. Infatti, vi è stato –a monte- un inesatto utilizzo dei parametri tabellari che invece di essere individuati con riferimento al valore 'indeterminato' della controversia, sono stati individuati viceversa in quelli di valore 'determinato'. Pertanto, ogni riduzione sarebbe troppo umiliante oltre che inusuale per il professionista, stante la palese divergenza tra quanto richiesto e quanto realmente congruo. Pertanto, più opportuno sarebbe, come più volte ribadito, che l'Avv. (omissis) riformulasse la propria parcella attenendosi agli indicati parametri. Allo stesso modo, quanto all'utilizzo da parte di essa Consigliere Cerè di termini come 'sembra' o 'sembra essere', ovvero formule dubitative utilizzate e richiamate dal Segretario Murra, queste ultime, non devono interpretarsi, come erroneamente asserito, come il risultato di un lavoro superficiale e negligente svolto da essa, bensì come una volontà di quest'ultima di rimettere al Consiglio nella sua collegialità ogni decisione finale, anche e soprattutto in virtù del rispetto che ormai da un decennio nutre nei confronti dell'Istituzione che onora di servire e che le impedisce di utilizzare toni imperativi nei confronti della collegialità consiliare.

Quanto invece al precedente richiamato dal Presidente Conte e relativo alla notula presentata dall'Avv. (omissis), essa Consigliere Cerè, ancora più sgomenta ed amareggiata, biasima quanto sempre asserito all'adunanza del 29 luglio 2010: *'Il Presidente, condividendo le considerazioni del Consigliere Nesta, osserva che non è certo la prima volta che il Consigliere Cerè assume un atteggiamento, con riferimento alle pratiche di opinamento sulle parcelle, singolare ed ingiustificato; così come del resto è avvenuto nell'adunanza scorsa, nella quale si è fatta trovare colpevolmente e gravemente impreparata, esponendo l'intero Consiglio, davanti al richiedente, visibilmente accortosi del fatto, a una figura squalificante, neppure degna di commento'*. Tali gravissime affermazioni non possono essere condivise e non meritano ulteriori repliche, ma solamente la precisazione che la semplicità della problematica sottoposta all'esame del Consigliere Cerè e del relatore Di Tosto non richiedeva ulteriori approfondimenti ed una particolare istruttoria, ma la sola necessità di portare all'attenzione del Consiglio la evidente sproporzione tra la somma richiesta e quella congrua (leggasi dettagliatamente la relazione nella sua parte conclusiva che vede la proposta riduzione da Euro 320.213,46 ad Euro 82.000,00 in virtù della duplicazione di alcune voci inserite sia nell'attività giudiziale che in quella stragiudiziale).

Per quanto detto ed alla luce delle riportate considerazioni avanzate dal Consiglio, ad essa Consigliere Cerè le stesse appaiono alla medesima, solamente, un chiaro pretesto per sferrare l'ennesimo attacco personale diretto a screditarla agli occhi dell'Avvocatura romana.

Il Consigliere Cerè pertanto, essendo del tutto ingiustificate ed offensive le gravi asserzioni sopra riportate, chiede che da parte del Signor Presidente, del Signor Segretario, del Consigliere Paolo Nesta e dei Consiglieri tutti, ad esso associati nelle medesime considerazioni che vengono avanzate nei confronti della medesima, delle pubbliche scuse da inserire nell'odierno verbale il quale dovrà essere pubblicato integralmente anche on line sul nostro sito e contenere una chiara rettifica di quanto ingiustamente affermato.

Il Presidente rileva che nella lunga dichiarazione che ha appena udito, il Consigliere Cerè non ha inteso parlare del merito della richiesta di parere di congruità: ribadisce che la richiesta pende da mesi e che non è ammissibile non evaderla nei tempi previsti dal regolamento interno. Osserva che le dichiarazioni svolte in questa sede dal Consigliere Cerè sono mirate, sempre e more solito, a polemizzare e non ad avere un atteggiamento istituzionale corretto, atteso che ogni Consigliere deve svolgere i compiti d'ufficio tra i quali rientrano le relazioni sulle istanze di rilascio di pareri di congruità.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente rileva che sulla questione del parere dell'Avv. (omissis) fu ella Consigliere Cerè a negare di aver chiesto all'Ufficio preposto di inserire la convocazione del Collega all'ordine del giorno, quando invece si è scoperto che quella richiesta era stata fatta, ai dipendenti, proprio da lei.

Il Consigliere Cassiani fa rilevare che i relatori del parere (omissis) -tra i quali v'è anche lui- più che predisporre la loro relazione non potevano fare: e quindi se il Consiglio dissente dalla proposta è ben possibile che si provveda alla sostituzione dei relatori.

Il Consigliere Segretario chiarisce quanto segue. Il relatore di un parere di congruità è tenuto a consentire che il Consiglio, che normalmente non esamina le carte relative alla richiesta di opinamento con la stessa cura e attenzione che mette il relatore stesso, è tenuto ad essere il più possibile esaustivo, completo e preciso nel fornire dati relativi alla richiesta, specie se questi si riferiscono a "numeri". Dunque, se si decide di elencare, nella relazione, il "numero" delle memorie, delle udienze, degli atti redatti dal difensore istante, è inammissibile poi usare verbi coniugati al condizionale o utilizzare espressioni dubitative come, ad esempio, "le memorie sembrano essere due", perchè o "sono" due o "non sono" due. Dunque, la giustificazione oggi resa dal Consigliere Cerè, secondo la quale quel modo di esporre costituirebbe un omaggio al Consiglio, verso il quale ella non vuole usare "toni imperativi" è assolutamente risibile, atteso che non si tratta di imporre nulla all'Organo collegiale, ma solo di consentirgli di capire se i numeri citati fanno parte della matematica o delle supposizioni del relatore.

Il Consigliere Barbantini, sulla questione del parere (omissis), legge la parte finale della relazione a firma dei relatori Cerè-Cassiani e rileva, facendolo constatare al primo firmatario (il Consigliere Cerè, che sul punto non sa fornire chiarimenti), che il documento contiene su una riga un concetto graficamente inintelligibile, con una cancellatura ed una parte in bianco. Si associa alla proposta di riassegnare i due fascicoli.

Il Presidente, nel distinguere le due posizioni -(omissis)da un lato e (omissis) dall'altro-, che sono fondate su diversi presupposti, accoglie la proposta di riassegnare le due posizioni.

Il Consigliere Vaglio invita il Consiglio a sciogliere in via pregiudiziale il nodo relativo all'applicabilità di scaglioni dal valore economico determinato, invece che applicare, nei giudizi dinanzi alla giustizia amministrativa, lo scaglione del valore indeterminabile.

Il Consigliere Segretario fa rilevare che nel parere del Consiglio Nazionale Forense del 2005 il tema in questione è stato già approfondito.

Il Consigliere Di Tosto opina che sia il caso di sospendere il giudizio e di adottare una delibera quadro sulla materia in questione, in modo da giungere ad una soluzione condivisa.

Mentre prende la parola il Consigliere Nesta, che si era prenotato, interviene il Consigliere Cerè, sebbene richiamato dal Presidente, non rispettando l'ordine degli interventi e pretendendo di parlare di nuovo.

Il Presidente, a questo punto, sospende il Consiglio per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori entra in Aula il Consigliere Tesoriere.

Il Consigliere Nesta, premesso che ritiene assolutamente pacifico il principio rammentato dal Collega Murra, chiede delucidazioni specifiche sulle richieste di congruità (che sono cinque) che ha presentato l'Avv. (omissis).

Il Consigliere Cerè precisa che il suo intervento, dopo quello del Consigliere Di Tosto, era a maggiore precisazione ed interpretazione del precedente intervento non volendo in alcun modo togliere la parola al Consigliere Nesta.

Precisa, altresì, che il medesimo Consigliere Nesta non aveva ancora iniziato il suo intervento, che i toni erano pacati e sereni e, pertanto, non trova giustificazione la sospensione dell'adunanza da parte del Presidente.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente fa rilevare al Consigliere Cerè che non si tratta di “toni pacati e sereni”: il fatto è che il Consigliere Cerè non rispetta mai l'ordine degli interventi, intende costantemente fare prolusioni lunghissime e logorroiche, quando parlano gli altri consiglieri disturba continuamente bisbigliando e rumoreggiando, si intromette nelle altrui esposizioni, batte le mani sul tavolo in segno di insofferenza, alza spessissimo la voce quando la parola non gli è stata data (ed è tra i Consiglieri quello che ha più facoltà di parola, in senso assoluto), esprime voti contrari anche quando non si è deliberato nulla o non si assumono decisioni a carattere dispositivo, prosegue nelle sue intemperanze anche a Consiglio sospeso, disturba i lavori consiliari al solo scopo di essere protagonista, usa espressioni sarcastiche e di scherno in presenza di opinioni dissenzienti dalla sua.

Il Consiglio, al termine della discussione, delega il Consigliere Segretario e il Consigliere Di Tosto ad approfondire e illustrare la questione sopra affrontata con apposita relazione che verrà esaminata e discussa nella prossima adunanza.

Approvazione del verbale n. 39 dell'adunanza del 9 settembre 2010

- Il Consigliere Cerè chiede che vengano rettificate le parole ad essa rivolte dal Consigliere Murra e, più precisamente, quelle a pag. 22 del verbale n. 39 del 9 settembre 2010: “rotto della cuffia” “sonora bocciatura elettorale”, che non sono mai state da essa udite e, comunque, non corrispondenti alla verità in quanto la sua elezione è stata decretata da 2.159 voti di preferenza vedendola aggiudicarsi il dodicesimo posto e non il quindicesimo. Quindi non si può parlare di solenne bocciatura nè di rotto della cuffia.

Chiede, inoltre, che anche le affermazioni del Consigliere Tesoriere da essa mai udite e comunque non rispondenti alla verità, quando riferendosi al ricorso da essa presentata al TAR definendolo una “farsa” non ricorda che il ricorso è un unico procedimento con motivi aggiunti ancora pendente per la definizione del merito – e non dice che invece il TAR accogliendo le motivazioni di essa Consigliere Cerè e dell'Avv. Carlo Testa concedeva sospensiva mentre negava la sospensiva sui motivi aggiunti.

Il Consigliere Cerè, proprio perchè non si crei ogni giovedì un clima di tensione, chiede e reitera la richiesta di ripristino della registrazione delle adunanze e che solo in caso di contestazioni si ricorra all'uso dello sbobinamento.

Il Consigliere Segretario non intende replicare nulla se non che è davvero stanco della continua mancata audizione da parte del Consigliere Cerè di ciò che avviene in Consiglio. Delle due l'una: o lei non ode per le ragioni esposte poco fa dal Presidente (che la ritraggono come disturbatrice perenne dei lavori consiliari) e quindi perchè distratta, ovvero lei non sente perchè non vuol sentire. Ricorda al Consigliere Cerè di averle già riferito che, nella qualità di segretario, egli non può commettere falsi nel redigere il verbale, che del resto viene –come ella sa bene per sedere non distante dalla postazione del segretario stesso- redatto simultaneamente ai lavori consiliari e quindi è sempre visionabile da chiunque. Ricorda infine che è solo costretto ad operare formali rettifiche sugli interventi (anche e soprattutto di quelli che la stessa Consigliere Cerè consegna per iscritto, che vengono custoditi per ogni evenienza) a causa dei refusi, errori ed imprecisioni lessicali dai quali sono affetti. Se il Consigliere Cerè lo pretende, d'ora in poi i suoi interventi scritti verranno riportati a verbale nella stessa forma consegnata dal Consigliere stesso, con assoluta e totale manleva in favore del Consigliere Segretario e dell'intero Consiglio.

Il Consigliere Tesoriere, da parte sua, conferma le espressioni che ha proferito nella scorsa adunanza, parola per parola.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Presidente si afferma desolato per le continue provocazioni cui il Consiglio è sottoposto dal Consigliere Cerè, la quale invece di dedicarsi alle attività istituzionali, per le quali è in forte ritardo (del resto frequentando la sede consiliare esclusivamente il giovedì pomeriggio non potrebbe essere altrimenti), è in perenne polemica personale con l'Ente e chi lo rappresenta.

Con il che spera che la sterile discussione possa chiudersi qui.

Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 39 dell'adunanza del 9 settembre 2010.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente fa rilevare che è stata completata la rosa dei Commissari per la sessione di esame 2010. Si tratta di Colleghi di altissimo prestigio, che saranno guidati da Mario Sanino al quale va ancora il personale ringraziamento.

Il Consigliere Segretario si complimenta con i Consiglieri che, quest'anno, hanno indicato Colleghi di valore indiscusso, e apprezza il lavoro di assemblaggio delle Commissioni siccome proposto dal Presidente, che ha individuato Presidenti di Sottocommissioni di caratura professionale e di statura morale come di rado capita di assistere.

Il Consiglio ne prende atto con soddisfazione.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere comunica che è stato notificato al Consiglio un avviso di pagamento dell'A.M.A. relativo alla tassa rifiuti di un locale concesso al Consiglio nella Città Giudiziaria di P.le Clodio.

Il Consiglio delega il Consigliere Vaglio per esame e per l'individuazione esatta del locale in questione nonché a proporre le più opportune iniziative tenendo conto però dei termini di eventuali contestazioni ed impugnative.

- Il Consigliere Tesoriere riferisce che alcuni anni orsono è stato acquisito un preventivo per la realizzazione di una sala riunioni nel piano seminterrato dei locali in uso al Consiglio nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour. Ritiene che si potrebbe riesaminare l'iniziativa anche nella considerazione del rilascio dei locali di Via Valadier.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere ad acquisire un nuovo preventivo idoneo ovvero a far aggiornare quello esistente.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Graziani segnala che nell'anno 2011 cadrà il centenario della presenza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma presso il Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour.

Appare, quindi, opportuno celebrare l'evento con idonee modalità.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Il Consiglio istituisce una apposita Commissione nelle persone dei Consiglieri Arditi di Castelvetero, Cipollone, Fasciotti, Graziani e Nesta, affinché propongano lo svolgimento di una cerimonia storica significativa.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere illustra al Consiglio la proposta della Società Lextel pervenuta in data 7 settembre 2010 dell'importo di Euro 4.000,00 oltre IVA e del canone annuale di assistenza di Euro 300,00 oltre IVA, per l'aggiornamento on line dell'Albo sul sito dell'Ordine.

Il Consiglio approva subordinando l'esecuzione ad esame tecnico da condursi anche con il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Graziani.

- Il Consigliere Tesoriere illustra al Consiglio la proposta della Società Lextel pervenuta in data 9 agosto 2010 dell'importo di Euro 15.000,00 oltre IVA annui (per tre anni) per la gestione informatica delle liste dei Difensori di Ufficio ex art. 97 comma IV c.p.p.

Il Consigliere Graziani ricorda che l'art. 1 della L. n. 60 del 2001 impone al Consiglio di gestire le liste dei difensori d'ufficio, con una propria struttura centralizzata: quindi è necessario internalizzare la funzione sinora svolta, senza peraltro atti formali, da associazioni forensi.

Il Consiglio, con il parere contrario del Consigliere Cerè, invita il Consigliere Tesoriere ad acquisire un preventivo definitivo da parte della proponente, che contempra una riduzione ulteriore di corrispettivo, per poter affidare il servizio all'inizio del nuovo anno, previa simulazione con i rappresentanti della proponente.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Arditi di Castelvetero, Coordinatore della Commissione Famiglia –in unione con il Consigliere Fasciotti- comunica che è stato organizzato il Convegno dal titolo “Le forme di abuso e maltrattamenti a scuola e in famiglia: profili psicologici e giuridici. Il minore autore di reato e gli strumenti di protezione a favore dei soggetti deboli”. Tale convegno è stato organizzato con la preziosa collaborazione dell'Associazione “Attenti al Lupo” (associazione per la tutela dei diritti dei minori e della famiglia) e si terrà nei giorni di mercoledì 3 novembre 2010, dalle 15.00 alle 19.00, mercoledì 10 novembre 2010, dalle 15.00 alle 19.00 e mercoledì 24 novembre 2010, dalle ore 15.00 alle ore 19.00, nell'Aula Consiliare.

Il Consigliere Arditi di Castelvetero chiede l'accreditamento dell'evento e la concessione di n. 9 crediti formativi di cui n. 2 in materia deontologica.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetero, Coordinatore della Commissione Famiglia, in unione con il Consigliere Fasciotti, comunica che è stato organizzato un convegno dal titolo “Esecuzione ed attuazione dei provvedimenti in materia di famiglia. Aspetti processuali e sostanziali”. Il Convegno si terrà il giorno venerdì 19 novembre 2010 dalle ore 11.00 alle ore 14.00.

Il Consigliere Arditi di Castelvetero chiede l'accreditamento dell'evento e la concessione di n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio ne prende atto e approva.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Graziani osserva che, nelle procedure esecutive immobiliari, l'assegnazione di somme ai creditori avviene secondo un piano di riparto e successivo mandato di pagamento. Per effetto di ciò, tutti gli Istituti Bancari procedenti conseguono il legittimo pagamento anche di spese processuali (spese borsuali, diritti, onorari, spese generali, contributo previdenziale e IVA) riconducibili agli oneri di assistenza da parte dei propri avvocati. Sovente, tuttavia, per effetto di convenzioni stipulate dagli Istituti Bancari con i propri difensori, i compensi corrisposti ai difensori stessi sono inferiori a quelli liquidati dall'Autorità Giudiziaria e riscossi dagli Istituti Bancari. Se pure questa circostanza attiene al rapporto professionale tra gli Istituti Bancari e i loro Avvocati difensori, la situazione sopra evidenziata genera effettivamente una lesione economica in danno dei colleghi e contestualmente il mancato versamento a chi di dovere (Cassa Forense e Amministrazione finanziaria) di tutte le somme conseguite da parte degli Istituti Bancari a titolo di contribuzione previdenziale e IVA, laddove i medesimi Istituti Bancari –per effetto di convenzioni- versino ai propri difensori compensi in misura minore rispetto all'importo effettivamente riscosso.

Il Consigliere Graziani chiede, quindi, che a tutela dei colleghi e nell'ottica di collaborare all'indirizzo dell'azione giurisdizionale verso il massimo rispetto delle norme civili e tributarie, il Consiglio segnali il fenomeno alla Presidenza del Tribunale di Roma –Settore Esecuzioni Immobiliari, proponendo che l'emissione dei mandati di pagamento venga preceduto dall'acquisizione agli atti della procedura di fatture (emesse da parte dei difensori che hanno prestatato nel processo l'attività di cui si liquida il rimborso) con attestazione di quietanza di avvenuto pagamento (apposta dall'avvocato) o di approvazione del documento (apposta dal beneficiario del mandato di pagamento) per importo pari al rimborso delle spese processuali liquidate dal mandato stesso.

Il Consigliere Vaglio ritiene che la cosa che ha scoperto il Consigliere Graziani sia veramente grave e, quindi, la proposta da approvare è la prima, cioè pretendere che il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma imponga alla Banca, per poter incassare l'intera somma comprensiva delle spese legali, di fornire la prova dell'effettivo pagamento in favore dell'avvocato delle somme a lui spettanti.

Il Consigliere Condello chiede di riflettere approfonditamente sulla questione.

Il Consiglio delibera di porre l'argomento all'ordine del giorno della prossima adunanza, invitando il Consigliere Condello ad offrire i propri elementi di riflessione in quella occasione.

Pratica n. (omissis) S - Avv. (omissis) e Avv. (omissis)

- Gli Avv. (omissis) e (omissis) hanno formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta l'8 aprile 2010, in merito al seguente quesito: *“Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 n. 3 del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 è da considerarsi condizione di annullabilità del mandato conferito all'avvocato da parte dell'assistito la mancanza di informazione diretta a controparte?”*.

Il Consiglio

- Udata la relazione del Consigliere Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica; premesso

- che l'art. 4 n. 3 del suddetto decreto legislativo (Attuazione dell'art. 60 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali) recita: *“All'atto del conferimento dell'incarico, l'avvocato è tenuto a informare l'assistito della possibilità di avvalersi del procedimento di mediazione disciplinato dal presente decreto e delle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 17 e 20. L'avvocato informa altresì l'assistito dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. L'informazione deve essere fornita chiaramente e per iscritto. In caso di violazione degli obblighi di*

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

informazione, il contratto tra l'avvocato e l'assistito è annullabile. Il documento che contiene l'informazione è sottoscritto dall'assistito e deve essere allegato all'atto introduttivo dell'eventuale giudizio. Il giudice che verifica la mancata allegazione del documento, se non provvede ai sensi dell'articolo 5, comma 1, informa la parte della facoltà di chiedere la mediazione.”;

- che detto art. 5, comma 1, dispone: “[Omissis] *L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. L'improcedibilità deve essere eccepita dal convenuto, a pena di decadenza, o rilevata d'ufficio dal giudice, non oltre la prima udienza. Il giudice ove rilevi che la mediazione è già iniziata, ma non si è conclusa, fissa la successiva udienza dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 6. Allo stesso modo provvede quando la mediazione non è stata esperita, assegnando contestualmente alle parti il termine di quindici giorni per la presentazione della domanda di mediazione. Il presente comma non si applica alle azioni previste dagli articoli 37, 140 e 140-bis del codice del consumo di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modificazioni.”;*

- che il Consiglio Nazionale Forense, con circolare n. 11-C-2010, ha precisato, tra l'altro, che:

- *“l'informazione dovrà essere fornita **tanto alla parte attrice che a quella convenuta**”;*

- *“il documento che contiene l'informazione deve essere **sottoscritto dall'assistito** e deve essere **allegato all'atto introduttivo del giudizio**”;*

- che la parte convenuta perviene, quindi, a conoscenza della informativa attraverso la notificazione dell'atto di citazione;

- che, in tal caso, in assenza di violazione degli obblighi di informazione, non può avere luogo l'annullabilità del contratto d'opera concluso tra l'avvocato e il proprio assistito attore, così come, ovviamente, quando l'avvocato di controparte, in adempimento di analogo obbligo informativo, avrà perfezionato il mandato ricevuto, all'atto del conferimento dell'incarico, da parte del suo cliente convenuto,

ritiene

che, alla luce di quanto sopra rappresentato, gli Avv.ti (omissis) e (omissis) possano trovare adeguata e soddisfacente risposta in merito al quesito formulato.

Pratica n. (omissis) S - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha chiesto in data 10 giugno 2010, un parere in materia deontologica per sapere se può partecipare sino alla fine del mese di luglio 2010 ad una rubrica radiofonica.

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;
ritiene

che nessun parere preventivo del Consiglio è previsto dal Codice Deontologico Forense ai richiести fini e dichiara la domanda inammissibile.

Pratica n. (omissis) S - Avv. (omissis)

- Vista la richiesta di parere deontologico depositata in data 25 giugno 2010 dall'Avv. (omissis);

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;
premessò

- che l'istante chiede un parere in merito alla possibile rilevanza deontologica della condotta tenuta da un avvocato che assiste la propria controparte in un giudizio di separazione personale;

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- che il Consiglio non può esprimere valutazioni in ordine a fattispecie concrete sulle quali potrebbe essere chiamato a giudicare in altra sede;

dichiara

inammissibile la domanda.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale di 38 proposte di archiviazione e 7 aperture di procedimento disciplinare.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 47 pareri su note di onorari:

(omissis)